



Martedì 09/07/2024

Global minimum tax: modalità di attuazione dell'imposta minima nazionale

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con Decreto Mef (Dipartimento delle Finanze) del 1 luglio 2024 sono state individuate le modalità di attuazione dell'imposta minima nazionale (Qualified Domestic Minimum Top-up Tax - QDMTT) prevista nell'articolo 18 del DI n. 209/2023. L'imposta, che si applica in via prioritaria rispetto all'imposta minima integrativa (IIR) e all'imposta minima suppletiva (UTPR), è rivolta alle imprese italiane appartenenti a grandi gruppi (multinazionali ed interni), soggetti alle regole della global minimum tax, che scontano in Italia un'imposizione sui redditi effettiva inferiore all'aliquota del 15%.

L'articolo 4, in particolare, è dedicato alla determinazione dell'imposta minima nazionale.

Ai sensi del comma 1, si legge nella Relazione illustrativa al decreto, il computo della base imponibile avviene, in ogni esercizio, in maniera conforme alle Regole GloBE (trasfuse nel Titolo II e nelle definizioni dell'allegato A del Decreto Legislativo).

Tuttavia, a differenza delle Regole GloBE, l'imposta minima nazionale si applica indipendentemente dalla quota di partecipazione detenuta nei soggetti passivi da parte di qualsiasi controllante (UPE, IPE o POPE) del gruppo multinazionale o nazionale, salvo quanto previsto nell'articolo 48 del Decreto Legislativo che è disegnato per assicurare la neutralità fiscale agli investitori di minoranza delle entità di investimento o delle entità assicurative d'investimento.

Inoltre, ai fini dell'imposta minima nazionale, non valgono i criteri di allocazione dell'imposizione integrativa di cui all'articolo 34, comma 7, del Decreto Legislativo, che sono disciplinati nell'articolo 10 del presente decreto.

<https://www.finanze.gov.it>